

La seduta comincia alle 12.10.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge Giulietti; Folena; Di Luca e Floresta; Bornacin e Bocchino; Lusetti ed altri: Disciplina relativa alla fornitura di servizi di accesso ad Internet (435-1251-1320-1389-1673).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Giulietti; Folena; Di Luca e Floresta; Bornacin e Bocchino; Lusetti ed altri: « Disciplina relativa alla fornitura di servizi di accesso ad Internet ».

Ricordo che nella precedente seduta si è conclusa la discussione sulle linee generali e che, dopo essere passati all'esame degli articoli, è mancato il numero legale in occasione della votazione dell'emendamento Lusetti 1.1.

RENZO LUSETTI. Signor presidente, è mia intenzione ritirare le proposte emendative 1.1 e 1.2, per il grande senso di responsabilità che caratterizza il gruppo della Margherita. Infatti, il provvedimento oggi all'esame riveste grande importanza ed è atteso, ormai da anni, dagli operatori dato che, nel corso della precedente legislatura, non ne è stato approvato alcuno in materia. Siamo arrivati alla conclusione della prima lettura e gli emendamenti da me presentati erano rivolti non alla tutela di particolari *lobby* ma alla garanzia della trasparenza in materia di Internet *service provider*; annuncio il loro ritiro perché essi avrebbero richiesto — come ricordato dal

presidente — il rinvio del provvedimento ad almeno quattro Commissioni per l'esame in sede consultiva, con conseguente ulteriore ritardo nella sua approvazione. Pertanto, al fine di consentirne l'approvazione oggi stesso, ove vi sia il consenso della Commissione, intendo trasferirne il contenuto in un ordine del giorno, auspicando che lo stesso venga sottoscritto da tutti i gruppi e accolto dal Governo.

Tale ordine del giorno impegna il Governo a vigilare attentamente sull'attuazione della normativa recata dal provvedimento in discussione, in particolare in merito al rispetto del termine stabilito per l'effettuazione della notifica, da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, degli operatori individuati quali aventi significativo potere nel mercato delle terminazioni di connessioni dirette ad Internet, nonché ad assumere eventualmente ulteriori iniziative legislative in materia, al fine di tenere conto delle evoluzioni del mercato dei servizi di accesso ad Internet, che comportano necessariamente l'ampliamento del novero degli operatori aventi significativo potere nel mercato delle terminazioni di connessioni dirette ad Internet.

PRESIDENTE. Avverto che, consistendo il provvedimento in un solo articolo, a norma dell'articolo 87, comma 5, del regolamento, si procederà direttamente alla votazione finale del provvedimento.

Il Governo accetta l'ordine del giorno presentato (*vedi allegato*)?

GIANCARLO INNOCENZI, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Sì, signor presidente.

GIORGIO PANATTONI. Apprezziamo l'ordine del giorno Lusetti n. 9/435/1, che

riteniamo più significativo delle proposte emendative presentate, nel senso che amplia lo spettro dell'impegno del Governo, che è benvenuto in questa materia. Ci auguriamo che l'esecutivo vigili e dia rapida attuazione a questo provvedimento tanto atteso. Riteniamo l'ordine del giorno molto puntuale, lo sottoscriviamo come gruppo dei Democratici di sinistra e ribadiamo l'opportunità di una rapida approvazione della proposta di legge.

ILARIO FLORESTA. Anche il gruppo di Forza Italia sottoscrive l'ordine del giorno Lusetti n. 9/435/1. Mi fa piacere ricordare, in questa sede, che l'Unione europea da alcuni giorni ha emanato una direttiva che prevede la equiparazione tra OLO ed ISP. Questa è una ulteriore conferma che la Commissione sta operando utilmente in quanto anticipa il recepimento della direttiva citata, che comunque sarebbe stato necessario. Quindi, vi procediamo in tempo quasi reale e questa circostanza è di grande significato.

GIORGIO PANATTONI. Solo con un paio d'anni di ritardo!

ILARIO FLORESTA. La direttiva in materia di cooperazione tra OLO ed ISP è di questi giorni. Semmai, il ritardo si è determinato in occasione del recepimento di altre direttive, con il vostro Governo. Mi auguro che questo provvedimento possa diventare legge al più presto.

ANGELO SANZA. Con molta franchezza, avrei preferito approvare gli emendamenti presentati dal collega Lusetti, in quanto li ritenevo più pertinenti al fine di conferire un assetto organico e completo alla disciplina legislativa. Convergo con le esigenze più volte manifestate dal presidente della Commissione e ritengo opportuna l'approvazione del provvedimento. Apprezzo anche la disponibilità da parte di tutti i gruppi per averne consentito l'esame in sede legislativa. Analogamente apprezzamento manifesto per la disponibilità del Governo. Ritengo comunque opportuno l'ordine del giorno Lusetti n. 9/

435/1, che sottoscrivo, e mi auguro che il Governo espleti la vigilanza necessaria sull'intera materia. Concordo con quanto espresso poc'anzi dal collega Floresta e annuncio fin d'ora il voto favorevole su questo provvedimento.

GIORGIO BORNACIN. A nome del gruppo di Alleanza nazionale, sottoscrivo l'ordine del giorno Lusetti n. 9/435/1.

PRESIDENTE. Onorevole Lusetti, insiste per la votazione del suo ordine del giorno, accolto dal Governo?

RENZO LUSETTI. No, signor presidente.

PRESIDENTE. Passiamo alle dichiarazioni di voto.

GIORGIO PANATTONI. Intendo sottolineare l'importanza di questo provvedimento, sotto molteplici aspetti. Innanzitutto, esso incentiva la parte più innovativa dell'industria di Internet, costituita da quei piccoli e medi *Internet service provider* i quali, in assenza dei proventi derivanti dal traffico telefonico, affrontano gravi problemi di carattere economico-finanziario nel proseguire la loro attività. Devo riconoscere che, sul mercato, sta emergendo la tendenza a rendere onerosi i servizi Internet anche da parte dei grandi *provider*, nel senso che i grandi siti, che fino ad oggi si sono finanziati con la pubblicità e che sono sostanzialmente gratuiti, concedendo, cioè, gratuitamente l'accesso ad Internet e al servizio di *e-mail*, stanno ipotizzando di introdurre una forma di pagamento per una serie di servizi, opportunamente dimensionata in base al tipo di servizio offerto. Si stanno rendendo conto che, dopo il *boom* iniziale, l'investimento necessario è molto consistente ed iniziano a nascere problemi di tipo economico.

È evidente che, se questo problema interessa i grandi gruppi, la crisi degli operatori medi e piccoli è ancora più profonda. Quindi, ben venga questo provvedimento che risponde alla necessità di

mantenere aperta la via dello sviluppo anche alle piccole e medie imprese che, in questo settore, sono arrivate per prime sul mercato e hanno costituito la punta di diamante dell'innovazione, come avviene ormai con sempre maggiore frequenza nell'industria digitale.

Questo provvedimento è di grande livello. Purtroppo, siamo in ritardo. Nel corso della discussione avevamo accennato all'opportunità di renderlo retroattivo per riconoscere agli operatori una possibilità di rientrare nei propri costi, anche riguardo a quelli già sostenuti. A causa di vincoli di carattere legislativo, questa ipotesi si è rivelata non percorribile. Naturalmente, ci auguriamo che, d'ora in avanti, questo processo possa svolgersi in modo ordinato, salvaguardando le competenze e lasciando la libertà di intrapresa e di mercato, tipica caratteristica di questa industria innovativa che vive di intelligenze e di possibilità di espansione anche in settori nuovi e diversi. A nessuno sfugge che Internet costituisce un settore estremamente dinamico. La banda larga, il satellite e i servizi integrati rappresenteranno un ambito importante di espansione e ci auguriamo che continuino gli investimenti, sia in termini di intelligenze sia di tipo industriale, per agevolare la digitalizzazione del paese che, a mio avviso, è un grande obiettivo da perseguire, comportando un notevole salto di efficienza, di qualità, di efficacia e di livello dei servizi.

GIORGIO BORNACIN. Intervengo per dichiarare il voto favorevole del gruppo di Alleanza nazionale su questo provvedimento che abbiamo contribuito a condurre in porto, almeno per questa prima parte del procedimento legislativo. Insieme al collega Bocchino, all'inizio della legislatura, avevo presentato una proposta di legge che ha contribuito, insieme con le altre, alla definizione del testo unificato con quella che ci accingiamo ad approvare. Sono d'accordo con il collega Panattoni: si tratta di un provvedimento estremamente importante che consente ad una serie di piccole e medie imprese di restare sul mercato senza grande difficoltà.

L'unico rammarico è che questo provvedimento poteva essere approvato, addirittura, nel corso della precedente legislatura se, proprio sul finire di essa, al Senato, non avesse subito un improvviso ed incomprensibile arresto. Comunque — come si dice — meglio tardi che mai. L'importante è procedere su questa strada per aiutare le imprese, soprattutto quelle più piccole, in un settore estremamente importante e di grande sviluppo.

GIUSEPPE GIANNI. Intervengo semplicemente per dichiarare il voto favorevole del gruppo dell'UDC.

PRESIDENTE. Sono così esaurite le dichiarazioni di voto finale.

Prima di procedere alla votazione finale, chiedo che la presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo, ai sensi dell'articolo 90, comma 2, del regolamento.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Il provvedimento sarà subito votato per appello nominale.

Sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del regolamento, gli onorevoli De Laurentiis e De Luca sono sostituiti, rispettivamente, dagli onorevoli Mariani e Mereu.

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale sul testo unificato di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione.

Proposta di legge Giuliotti; Folena; Di Luca e Floresta; Bornacin e Bocchino;

Lusetti ed altri: « Disciplina relativa alla fornitura di servizi di accesso ad Internet » (435-1251-1320-1389-1673):

Presenti e votanti 25
Maggioranza 13
Hanno votato sì 25

(La Commissione approva).

Hanno votato sì:

Adduce, Albonetti, Bornacin, Caparini, Duca, Ferro, Floresta, Gianni Giuseppe, Lezza, Lusetti, Mariani, Martini,

Mazzarello, Mereu, Meroi, Muratori, Nicotra, Panattoni, Raffaldini, Rognoni, Romani, Sanza, Susini, Testoni e Tidei.

La seduta termina alle 12.30.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE*

DOTT. VINCENZO ARISTA

*Licenziato per la stampa
il 26 febbraio 2002.*

A L L E G A T O

ALLEGATO

Disciplina relativa alla fornitura di servizi di accesso ad Internet.
(Testo unificato C. 435 Giulietti, C. 1251 Folena, C. 1320 Di Luca, C.
1389 Bornacin e C. 1673 Lusetti).

ORDINE DEL GIORNO

La IX Commissione,

nell'ambito della discussione, in sede legislativa, del testo unificato delle proposte di legge C. 435 ed abbinate, recante la « disciplina relativa alla fornitura di servizi di accesso ad Internet »;

impegna il Governo

a vigilare attentamente sull'attuazione della normativa recata dal provvedimento in discussione, in particolare in merito al rispetto del termine stabilito dal provvedimento per l'effettuazione della notifica, da parte dell'Autorità per le garanzie nelle

comunicazioni degli operatori individuati quali aventi significativo potere nel mercato delle terminazioni di connessioni dirette ad Internet, nonché ad assumere eventualmente ulteriori iniziative legislative in materia, al fine di tenere conto delle evoluzioni del mercato dei servizi di accesso ad Internet, che comportano necessariamente l'ampliamento del novero degli operatori aventi significativo potere nel mercato delle terminazioni di connessioni dirette ad Internet.

9/435/1 Lusetti, Panattoni, Floresta, Bornacin, Caparini.

